



# renkforce

① Istruzioni

**Impianto d'allarme a 8 zone MAC-608**

**N. ord. 754394**

**CE**

	<b>Pagina</b>
1. Introduzione .....	3
2. Uso conforme .....	4
3. Fornitura .....	5
4. Spiegazione dei simboli .....	5
5. Avvertenze di sicurezza .....	6
6. Controlli.....	7
7.. Informazioni per l'utilizzo di un accumulatore al piombo opzionale .....	8
8. Installazione.....	8
a) Luogo di installazione dell'impianto d'allarme.....	8
b) Prima dell'installazione.....	8
c) Posa del cablaggio dei sensori/rivelatori per l'impianto d'allarme.....	9
d) Installazione dell'impianto d'allarme.....	9
9. Posa in opera.....	10
a) Collegamento alla rete elettrica pubblica .....	10
b) Collegamento di un accumulatore al piombo (opzionale) .....	10
10. Il pannello di comando.....	11
11. Collegamento dei componenti di monitoraggio.....	12
a) Impostazione degli intervalli temporali.....	14
b) Impostazione della password.....	15
c) Caratteristiche delle 8 zone d'allarme .....	16
12. Manutenzione e pulizia .....	17
a) Manutenzione .....	17
b) Pulizia .....	17
13. Smaltimento .....	18
a) Osservazioni generali .....	18
b) Accumulatori.....	18
14. Dati tecnici .....	18

# 1. Introduzione

---

Gentile Cliente,

grazie per aver acquistato questo prodotto.

Il prodotto è conforme alle norme di legge nazionali ed europee. Per mantenere queste condizioni e garantire il funzionamento in sicurezza, è necessario rispettare queste istruzioni.



Leggere per intero le istruzioni prima di mettere in funzione il prodotto, attenersi alle istruzioni di funzionamento e sicurezza.

Tutti i nomi di società e di prodotti citati sono marchi di fabbrica dei rispettivi proprietari. Tutti i diritti riservati.

**Per domande tecniche rivolgersi ai seguenti contatti:**

Italia:                   Tel: 02 929811  
                              Fax: 02 89356429  
                              e-mail: [assistentatecnica@conrad.it](mailto:assistentatecnica@conrad.it)  
                              Lun – Ven: 9:00 – 18:00

## 2. Uso conforme

---

Questo impianto d'allarme a 8 zone è particolarmente indicato per la protezione di appartamenti, uffici e piccole imprese contro i „piccoli rischi“.

Esso non è indicato per la protezione contro rischi di media e grossa entità, quali quelli a cui sono esposti le grandi imprese, i capannoni industriali o gli impianti industriali.

L'impianto d'allarme segnala l'accesso non autorizzato nell'edificio protetto tramite l'attivazione di uscite a cui è possibile collegare generatori di segnali ottici, acustici o silenziosi.

L'impianto d'allarme è suddiviso in otto zone d'allarme ed è dotato di un generatore di segnale interno e di un connettore per un accumulatore al piombo opzionale disponibile separatamente come accessorio (12 V CC, 1,2 Ah) che gli consente di funzionare anche in caso di assenza di corrente. L'accumulatore al piombo viene alloggiato nell'involucro esterno dell'impianto d'allarme.

Per poter mettere in funzione l'impianto, è necessario il collegamento alla rete elettrica pubblica. Sebbene l'impianto funzioni anche senza accumulatore al piombo, se ne consiglia tuttavia l'utilizzo per motivi di sicurezza.

Durante il funzionamento l'impianto d'allarme viene controllato interamente mediante l'interruttore a chiave incorporato e il tastierino applicato all'involucro esterno o un interruttore remoto esterno opzionale.

Le impostazioni di base possono essere personalizzate dopo l'installazione mediante i DIP switch presenti sulla scheda elettronica.

L'impianto d'allarme deve essere utilizzato esclusivamente in un ambiente interno chiuso e asciutto. Un utilizzo diverso da quello qui descritto è vietato e può causare danni al prodotto che possono comportare rischi di cortocircuito, incendio, ecc.

Il prodotto non può essere modificato né trasformato. Rispettare rigorosamente le indicazioni di sicurezza riportate nel presente documento. Leggere attentamente le istruzioni e conservarle per riferimento futuro.

È assolutamente necessario proteggere l'impianto d'allarme anche con sensori esterni (rilevatori di movimento, contatti magnetici, ecc.) per prevenire la manomissione della centralina dell'impianto. È consigliabile integrare delle linee antisabotaggio nei cavi che arrivano ai componenti dell'impianto.

### 3. Fornitura

---

- Impianto d'allarme a 8 zone contenuto in un involucro in metallo che può essere chiuso a chiave idoneo al montaggio a parete
- 4 viti di montaggio e 4 tasselli per il fissaggio dell'involucro dell'impianto d'allarme alla parete
- 2 chiavi per l'attivazione e la disattivazione dell'impianto d'allarme
- 2 chiavi per chiudere l'involucro in metallo
- Manuale di istruzioni

### 4. Spiegazione dei simboli

---



Questo simbolo viene utilizzato in caso di pericolo per l'incolumità delle persone, ad esempio in caso di rischio di folgorazione.



Il simbolo con il punto esclamativo segnala una situazione di pericolo inerente all'utilizzo, al funzionamento o allo svolgimento di operazioni di servizio.



Il simbolo con la freccia segnala specifici suggerimenti o indicazioni per l'uso.

## 5. Avvertenze di sicurezza



**Eventuali danni causati dalla mancata osservanza di queste avvertenze invalideranno la garanzia. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni indiretti.**

**Non ci assumiamo alcuna responsabilità in caso di danni a cose o persone conseguenti all'utilizzo improprio o alla mancata osservanza delle avvertenze di sicurezza. In questi casi, la garanzia decade.**

**Attenzione!**

**La posa in opera del prodotto deve essere effettuata esclusivamente da personale specializzato in installazioni elettriche (p. es. elettricista) che conosce le disposizioni di legge in materia!**

**Chi effettua interventi sull'impianto elettrico senza avere le competenze appropriate non mette in pericolo solo se stesso, ma anche gli altri!**

**Se non si è in possesso di conoscenze specialistiche, non eseguire personalmente l'installazione, bensì affidarla a un tecnico specializzato.**

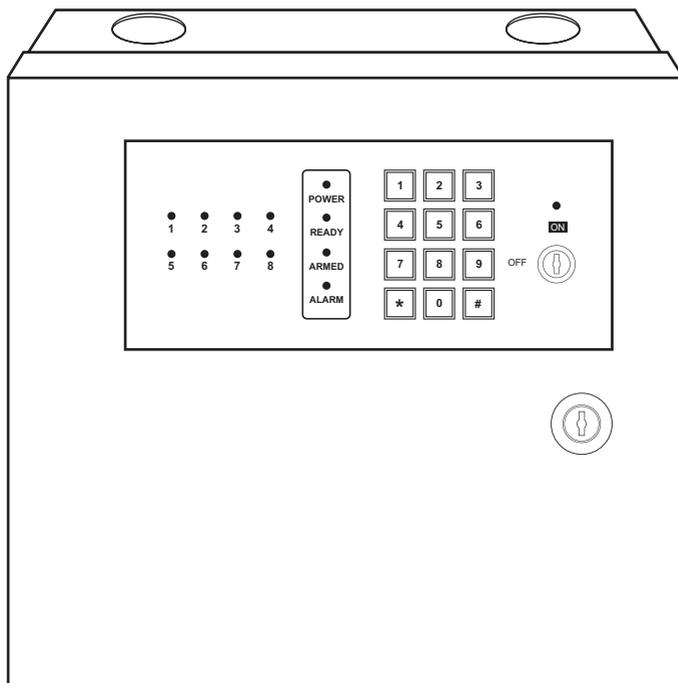
- Il prodotto non può essere modificato né trasformato, pena l'annullamento non solo dell'omologazione (CE), ma anche della garanzia.
- Esso deve essere tenuto sempre in ambienti interni poiché non deve bagnarsi né essere esposto all'umidità. Potrebbe verificarsi una scarica elettrica mortale!
- Non utilizzare il prodotto in locali o luoghi ove siano presenti o possano formarsi condizioni ambientali avverse (p.es. gas, vapori o polveri infiammabili)!
- Il prodotto non deve essere esposto a temperature estreme, vibrazioni intense o eccessive sollecitazioni meccaniche.
- Maneggiarlo con attenzione: ha spigoli taglienti.
- Questo prodotto non è un giocattolo e non deve essere maneggiato dai bambini.
- Non lasciare mai in giro incustodito il materiale di imballaggio. I fogli o le buste di plastica possono diventare un giocattolo pericoloso per i bambini che rischiano di soffocare.
- Se si ritiene che non sia più possibile far funzionare il prodotto in totale sicurezza, è necessario metterlo fuori servizio e assicurarlo in modo che non possa essere messo accidentalmente in funzione.
- I temporali possono essere un pericolo per qualsiasi apparecchio elettrico. Le sovratensioni della conduttura elettrica possono danneggiare l'apparecchio.
- Non collocare nelle vicinanze dell'impianto d'allarme apparecchi con un forte campo elettrico o magnetico (p. es. radiotelefono, apparecchio radiotrasmettente, motore elettrico, ecc.). Anche le fonti di calore dirette possono causare malfunzionamenti.
- Non versare mai liquidi su apparecchi elettrici.
- Non far funzionare il prodotto senza la copertura. Accertarsi che l'aerazione sia sempre sufficiente.
- In fase di installazione deve essere previsto un disgiuntore onnipolare dalla rete elettrica (p. es. interruttore differenziale di sicurezza FI).



- Attenersi anche alle istruzioni dei prodotti utilizzati con questo impianto d'allarme.
- Gli interventi di riparazione devono essere eseguiti solo da personale qualificato o presso un'officina specializzata.
- In caso di dubbi in merito all'installazione, al collegamento e alla posa in opera di questo impianto d'allarme o per domande circa la sua modalità di funzionamento, rivolgersi a un tecnico specializzato.

## 6. Controlli

---



1. Serratura dell'involucro esterno
2. Interruttore a chiave ON/OFF
3. Tastierino
4. LED di funzione
5. LED delle zone di allarme

## 7. Informazioni per l'utilizzo di un accumulatore al piombo opzionale

---



- Gli accumulatori non devono essere lasciati alla portata dei bambini. L'impianto stesso e i comandi del prodotto devono essere inaccessibili ai bambini.
- In nessun caso cortocircuitare, aprire, smontare o gettare nel fuoco gli accumulatori. Pericolo di incendio e di esplosione!
- Dagli accumulatori molto vecchi possono fuoriuscire liquidi chimici che danneggerebbero l'apparecchio.
- Gli accumulatori esauriti o danneggiati, se messi a contatto con la pelle, possono causare gravi irritazioni. Per manipolarli indossare guanti di protezione adeguati.

## 8. Installazione

---



Il collegamento dell'impianto d'allarme deve avvenire esclusivamente in assenza di tensione. A questo proposito, tuttavia, non è sufficiente disattivare l'impianto d'allarme! Scollegare la linea di alimentazione elettrica da tutti i poli rimuovendo il fusibile del circuito elettrico di pertinenza o disattivando il salvavita. Inoltre, disattivare l'interruttore differenziale di sicurezza FI. Verificare quindi che la linea di alimentazione non sia sotto tensione utilizzando uno strumento di misura idoneo.

Eventualmente staccare il connettore dall'accumulatore al piombo (disponibile separatamente come accessorio).

Nel praticare i fori nel muro fare attenzione a non danneggiare inavvertitamente le condutture della corrente, del gas o dell'acqua!

### a) Luogo di installazione dell'impianto d'allarme

Scegliere il luogo di installazione in modo che l'impianto d'allarme sia facilmente accessibile per l'operatore, ma non direttamente visibile.

Le persone non autorizzate non devono poterlo raggiungere per disattivarlo. Eventualmente è consigliabile prevedere una protezione aggiuntiva del luogo di installazione, per esempio mediante un sensore di movimento.

Nella scelta del luogo di installazione accertarsi che l'impianto d'allarme non sia esposto alla luce diretta e intensa del sole, a vibrazioni, polvere, calore, freddo e umidità.

## **b) Prima dell'installazione**

Prima dell'effettiva posa in opera dell'impianto d'allarme e dei componenti complementari è consigliabile pianificare con precisione qual è il modo migliore per proteggere il luogo da sorvegliare utilizzando una planimetria della struttura. Disegnare sulla planimetria i sensori per le porte, le finestre, i locali, ecc. da proteggere, tenendo in considerazione le varie caratteristiche dei singoli sensori (p. es. angolo di rilevamento di un sensore di movimento).

Questo accorgimento permetterà inoltre di valutare meglio quale materiale è effettivamente necessario e che caratteristiche deve avere (p. es. lunghezza e numero di fili dei cavi, numero di sensori di movimento, sensori per porte e finestre, ecc.).

L'impianto d'allarme supporta otto zone d'allarme. I vari sensori dei singoli rilevatori andranno collegati agli ingressi corrispondenti della scheda elettronica dell'impianto d'allarme.

→ Le funzioni delle zone d'allarme sono descritte nel capitolo 9.3 „Caratteristiche delle 8 zone d'allarme“.

Si consiglia di leggere tutte le informazioni sulle varie funzioni delle zone di allarme prima di installare l'impianto.

Dopo aver individuato il luogo di installazione appropriato e aver determinato la lunghezza e il numero di fili dei cavi necessari per il collegamento dei sensori/rivelatori, si può procedere all'installazione.

→ Prima di installare l'impianto d'allarme, è necessario far passare il cavo per il collegamento alla rete elettrica e i cavi di collegamento dei sensori/rivelatori dal retro dell'involucro esterno attraverso l'apposita apertura rotonda posta al centro. È importante posare il cavo in posizione nascosta (p. es. sottotraccia) per evitarne il sabotaggio. Il collegamento alla rete elettrica e ai cavi dei sensori/rivelatori viene effettuato dopo l'installazione.

Eventualmente contrassegnare già durante la posa dei cavi le estremità corrispondenti per poter assegnare i cavi di collegamento ai sensori.

## **c) Posa del cablaggio dei sensori/rivelatori per l'impianto d'allarme**

Installare innanzitutto i sensori/rivelatori da collegare all'impianto d'allarme nei punti previsti dell'edificio. Durante questa operazione, attenersi alle istruzioni di installazione e uso dei prodotti stessi.

→ Posare i cavi necessari dei sensori/rivelatori in modo che non siano visibili (p. es. sottotraccia) fino al luogo di installazione dell'impianto d'allarme così da poterli collegare una volta installato l'impianto.

## **d) Installazione dell'impianto d'allarme**

- Aprire lo sportello anteriore dell'involucro con la chiave in dotazione.
- Sul retro dell'involucro dell'impianto d'allarme sono presenti quattro fori per il fissaggio alla parete.
- Far passare i cavi già posati attraverso l'apposita apertura al centro della parete posteriore dell'involucro esterno.
- Fissare l'involucro alla parete con il materiale necessario, utilizzando eventualmente le viti e i tasselli inclusi nella fornitura.

## 9. Posa in opera

---



La posa in opera del prodotto deve essere effettuata esclusivamente da personale specializzato in installazioni elettriche (p. es. elettricista)!

Chi effettua interventi sull'impianto elettrico senza avere le competenze appropriate non mette in pericolo solo se stesso, ma anche gli altri! Se non si è in possesso di conoscenze specialistiche, non eseguire personalmente il montaggio, bensì affidarlo a un tecnico specializzato.

Ricordare che il collegamento dell'impianto d'allarme deve avvenire esclusivamente in assenza di tensione! Scollegare a questo scopo la linea di alimentazione elettrica da tutti i poli rimuovendo il fusibile del circuito elettrico di pertinenza o disattivando il salvavita. Inoltre, disattivare l'interruttore differenziale di sicurezza FI. Verificare quindi che la linea di alimentazione non sia sotto tensione utilizzando uno strumento di misura idoneo.

### a) Collegamento alla rete elettrica pubblica

All'interno dell'involucro dell'impianto d'allarme è presente un morsetto a vite per l'allacciamento di cavi a tre fili per mezzo del quale l'impianto viene collegato alla tensione di rete.

Nel compiere l'operazione, fare attenzione a collegare l'uno all'altro i cavi giusti (contrassegnati da colori diversi) per evitare di danneggiare il prodotto! Collegare quindi i singoli fili al morsetto a vite in modo che i colori degli isolamenti corrispondano: L = fase (cavo marrone), N = neutro (cavo blu) e PE = cavo di protezione (cavo giallo-verde). Inserire le estremità spelate dei singoli fili negli appositi contatti e fissarle con le viti. Fissare quindi il cavo di collegamento alla rete elettrica in modo che non possa scivolare fuori avvitolandolo strettamente sotto al ponticello di plastica nero con il morsetto.

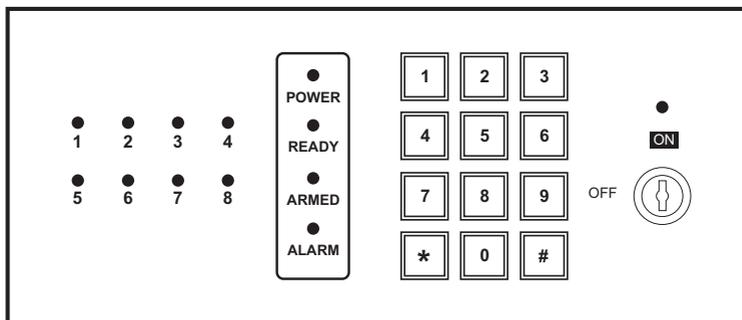
### b) Collegamento di un accumulatore al piombo

Per garantire il funzionamento dell'impianto d'allarme anche in caso di caduta di corrente, è necessario collegare all'impianto un accumulatore al piombo (12 V/CC, con almeno 1,2 Ah). Utilizzare a questo scopo i due connettori del cavo rosso (polo „+“) e nero (polo „-“). Prestare attenzione anche in questo caso ad effettuare il collegamento rispettando la polarità corretta per evitare di danneggiare il prodotto.



Attivare la tensione d'esercizio soltanto dopo aver effettuato tutti i collegamenti e le singole impostazioni dei DIP switch!

# 10. Il pannello di comando



## 1. Interruttore a chiave ON/OFF

- Quando l'interruttore a chiave è in posizione „ON“, sono attivate le zone Z7 e Z8. Le zone Z7 e Z8 devono essere attivate per poter attivare le zone Z1 - Z6. Le zone Z1 - Z6 vengono quindi attivate e disattivate dal tastierino mediante l'inserimento della password o per mezzo dell'interruttore remoto esterno opzionale. Per spegnere il sistema dopo che è scattato l'allarme, ruotare l'interruttore a chiave in posizione „OFF“.
- Quando l'interruttore a chiave è in posizione „OFF“, tutte le zone Z1 - Z8 sono disattivate.

## 2. Tastierino

- Inserire la password corretta per attivare o disattivare le zone Z1 - Z6. Per impostare una password personalizzata, procedere come indicato nella sezione „11. b Impostazione della password“.
- Se è scattato un allarme, ruotare l'interruttore a chiave in posizione „OFF“ per disattivarlo.
- Quando l'interruttore a chiave è in posizione „OFF“, è disattivato anche il tastierino.

## 3. Indicatori di funzione (LED)

- LED „ON“ acceso: L'interruttore a chiave è in posizione „ON“.
- LED „ON“ lampeggiante a ritmo lento: modalità di programmazione con password.
- LED „POWER“ acceso: sistema alimentato a corrente.
- LED „READY“ acceso: tutte le zone d'allarme sono in modalità „normale“ (NC = normalmente chiuse).
- LED „ALARM“ acceso quando è scattato l'allarme in una delle zone d'allarme attivate.
- Il LED „ARMED“ lampeggia all'attivazione (durante il tempo di entrata e uscita) per restare poi acceso costantemente quando il sistema viene attivato mediante il tastierino.

#### 4. LED delle zone di allarme

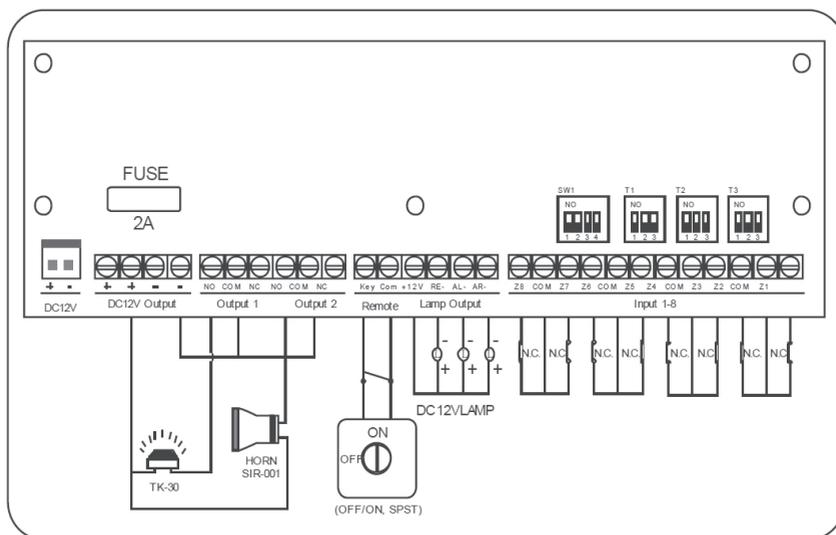
- Spento: La zona d'allarme corrispondente non è attivata (modalità NC, stato normale)
- Il rivelatore di questa linea è scattato o la linea d'allarme è interrotta.

→ Prima dell'attivazione individuare la causa ed eliminare il contatto aperto o l'interruzione della linea d'allarme.

- Lampeggio accelerato: è scattato l'allarme in una zona d'allarme attivata
- Lampeggio lento: un lampeggio accelerato segnala che in una zona è scattato l'allarme. Quando l'interruttore a chiave viene portato in posizione „OFF“, il LED della zona d'allarme interessata lampeggia lentamente.

## 11. Collegamento dei componenti di monitoraggio

L'impianto d'allarme viene consegnato con le zone d'allarme chiuse con ponti di circuito chiuso.

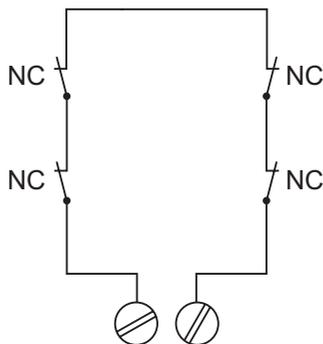


### Ingressi 1 – 8 per rivelatori di contatto NC

- Normalmente in modalità NC (NC = normalmente chiuso, ovvero il contatto si apre in caso di allarme).

#### → Collegamento di un rivelatore di contatto NC:

questo disegno mostra un esempio di come vengono collegati i rivelatori con contatti NC.



- Le zone d'allarme non utilizzate restano chiuse per mezzo di ponti di circuito chiuso.

### Uscita lampade di segnalazione ottica (massimo 40 mA)

Sono disponibili le seguenti uscite di segnalazione:

Connettore „RE“: impianto d'allarme pronto

Connettore „AL“: impianto d'allarme scattato (l'allarme è attivato)

Connettore „AR“: impianto d'allarme attivato

→ Ogni uscita rilascia all'attivazione una tensione di 12 V/CC (max. 40 mA ciascuna). Per questa ragione, quando si collega un LED, deve essere utilizzata una resistenza di polarizzazione adeguata.

### Uscita per controllo esterno (REMOTE)

Connettore per un interruttore opzionale installato in un altro punto dell'edificio per l'attivazione e la disattivazione dell'impianto d'allarme.

### Uscite d'allarme (NO/NC)

- Output 1: per il collegamento di un lampeggiante d'allarme o di un selettore automatico
- Output 2: per il collegamento di una sirena d'allarme (12 V/CC, max. 1 A)
- Entrambe le uscite d'allarme sono contatti di relè a potenziale zero
- Morsetti di alimentazione di tensione con output CC 12 V

### Morsetti di alimentazione di tensione con output CC 12 V

Con i due connettori positivo e negativo è possibile alimentare sensori, rivelatori, lampeggianti e sirene d'allarme con tensione continua (12 V/CC, max. 1 A).

## a) Impostazione degli intervalli temporali

L'impostazione degli intervalli temporali per la durata e il ritardo dell'allarme in caso di accesso o uscita non autorizzata viene effettuata sulla scheda elettronica posta all'interno dell'involucro dell'impianto d'allarme agendo sui DIP switch contrassegnati con „T1“, „T2“ e „T3“ spostandoli nella posizione indicata di seguito:

**DIP switch „T1“ Ritardo di uscita:** Ritardo dell'avvio dell'allarme regolabile fra 15 secondi e 4 minuti (solo zone d'allarme Z1 e Z2)

Posizione jumper			Intervallo di tempo
OFF	OFF	OFF	15 secondi
OFF	OFF	ON	30 secondi
OFF	ON	OFF	45 secondi
OFF	ON	ON	60 secondi
ON	OFF	OFF	90 secondi
ON	OFF	ON	2 minuti
ON	ON	OFF	3 minuti
ON	ON	ON	4 minuti

**DIP switch „T2“ Ritardo di entrata:** Ritardo dell'avvio dell'allarme regolabile fra 15 secondi e 4 minuti (solo zona d'allarme Z1)

Posizione jumper			Intervallo di tempo
OFF	OFF	OFF	15 secondi
OFF	OFF	ON	30 secondi
OFF	ON	OFF	45 secondi
OFF	ON	ON	60 secondi
ON	OFF	OFF	90 secondi
ON	OFF	ON	2 minuti
ON	ON	OFF	3 minuti
ON	ON	ON	4 minuti

**DIP switch „T3” Uscita allarme (durata dell’allarme):** Intervallo regolabile fra 5 secondi e 15 minuti (solo zone d’allarme Z1 e Z7)

Posizione jumper			Intervallo di tempo
OFF	OFF	OFF	5 secondi
OFF	OFF	ON	30 secondi
OFF	ON	OFF	2 minuti
OFF	ON	ON	3 minuti
ON	OFF	OFF	5 minuti
ON	OFF	ON	8 minuti
ON	ON	OFF	12 minuti
ON	ON	ON	15 minuti



Attenersi alle norme di legge vigenti nel comune in cui è installato l’impianto d’allarme! In Germania la durata massima consentita dell’allarme è di 3 minuti (= 180 secondi). Questo tempo può tuttavia essere diverso in determinati luoghi e comuni (p. es. nelle località termali).

## b) Impostazione della password

L’elemento „SW1” della scheda elettronica è predisposto in fabbrica per l’impostazione di una password personalizzata per il controllo dell’impianto d’allarme. Impostare innanzitutto il DIP switch su „SW1” come mostrato per la fase di programmazione <1> e quindi, nella fase <2>, modificare la password mediante il tastierino. Infine, spostare tutti i jumper di „SW1” in posizione OFF.

Fase di programmazione	Posizione jumper			
<1>	ON	OFF	OFF	OFF
<2>	Digitare * 51234 0 UUUU #			
<3>	OFF	OFF	OFF	OFF

Nella tabella la nuova password impostata è UUUU.

## **c) Caratteristiche delle 8 zone d'allarme**

### **„Z1“: Linea d'allarme con ritardo di entrata/uscita**

- Ritardo di uscita: Quando la zona d'allarme viene attivata mediante il tastierino o l'interruttore esterno (REMOTE), essa passa in modalità attiva, stato normale, dopo un ritardo di uscita pari a „T1“. I contatti NC di questa linea d'allarme devono essere chiusi o devono chiudersi entro l'intervallo di uscita, altrimenti scatta l'allarme.
- Ritardo di entrata: Quando l'allarme è attivato, la zona d'allarme deve essere disattivata mediante il tastierino o l'interruttore esterno (REMOTE) entro l'intervallo di tempo programmato „T2“. In caso contrario, scatta l'allarme.

### **„Z2“: Linea d'allarme con ritardo di uscita**

Quando la zona d'allarme viene attivata mediante il tastierino o l'interruttore esterno (REMOTE), essa passa in modalità attiva, stato normale, dopo un ritardo di uscita pari a „T1“. I contatti NC di questa linea d'allarme devono essere chiusi o devono chiudersi entro l'intervallo di uscita, altrimenti scatta l'allarme.

### **„Z3“ – „Z6“ Linee d'allarme con scatto immediato**

Se l'impianto d'allarme è stato attivato mediante il tastierino o l'interruttore esterno (REMOTE), in caso di variazione della resistenza, scatta immediatamente l'allarme.

### **„Z7“: Linea d'allarme 24 ore**

Quando l'interruttore a chiave è in posizione „ON“, la linea d'allarme Z7 è costantemente sorvegliata (linea d'allarme 24 ore). Se scatta un sensore della linea d'allarme o la linea d'allarme viene interrotta, scatta immediatamente l'allarme. Quando scatta l'allarme, viene avviato il segnale acustico interno e vengono attivate le uscite a relè a potenziale zero „Output 1“ e „Output 2“.

### **„Z8“: Linea d'allarme 24 ore (allarme antisabotaggio silenzioso)**

Quando l'interruttore a chiave è in posizione „ON“, la linea d'allarme Z8 è costantemente sorvegliata (linea d'allarme 24 ore). Se scatta un sensore della linea d'allarme o la linea d'allarme viene interrotta, scatta immediatamente l'allarme. Quando scatta l'allarme viene attivata immediatamente soltanto l'uscita a relè a potenziale zero „Output 1“, ma non viene avviato alcun segnale acustico interno. Questa linea d'allarme può quindi essere usata per generare un „allarme silenzioso“ (p. es. per un apparecchio telefonico opzionale).

→ Le zone d'allarme Z1 - Z6 possono essere attivate soltanto se sono state precedentemente attivate le zone Z7 e Z8 con l'interruttore a chiave. Per sorvegliare le zone Z1 - Z6 mediante l'impianto d'allarme è necessario innanzitutto attivare le zone Z7 e Z8 con l'interruttore a chiave e quindi attivare le zone Z1 - Z6 tramite il tastierino o l'interruttore remoto.

# 12. Manutenzione e pulizia

---

## a) Manutenzione

Controllare regolarmente la sicurezza tecnica del sistema, per esempio possibili danni ai cavi di collegamento e all'involucro esterno.

Se si ritiene che non sia più possibile far funzionare l'apparecchio in totale sicurezza, è necessario metterlo fuori servizio e assicurarlo in modo che non possa essere messo accidentalmente in funzione. Staccare l'impianto dalla rete elettrica e scollegare l'accumulatore!

Si deve ipotizzare che non sia più possibile far funzionare l'impianto d'allarme in totale sicurezza nei casi seguenti:

- l'impianto, l'alimentatore o il cavo di alimentazione mostrano evidenti segni di danneggiamento;
- l'impianto o l'alimentatore non funzionano più;
- l'impianto è stato conservato per lungo tempo in condizioni non adeguate;
- l'impianto è stato sottoposto a sollecitazioni eccessive durante il trasporto.

## b) Pulizia

Prima di pulire o effettuare interventi di manutenzione sull'impianto, prestare assolutamente attenzione alle indicazioni di sicurezza riportate di seguito:

- L'apertura dei coperchi o la rimozione di componenti può esporre parti sotto tensione. Prima della manutenzione o di una riparazione scollegare quindi l'impianto da tutte le fonti di alimentazione.
- I condensatori presenti nell'apparecchio potrebbero essere ancora carichi anche se questo è stato scollegato da tutte le fonti di alimentazione elettrica.
- Non sostituire mai personalmente i cavi di collegamento danneggiati, bensì staccare l'impianto dalla rete elettrica e affidare la riparazione a un elettricista qualificato.
- La riparazione deve essere effettuata da un tecnico specializzato che conosce i pericoli e le disposizioni di legge.

## 13. Smaltimento

---

### a) Osservazioni generali



Al termine del suo ciclo di vita, il prodotto deve essere smaltito in conformità con le norme di legge vigenti.

### b) Accumulatori

L'utilizzatore finale è tenuto per legge (ordinanza sulle batterie) a riconsegnare tutte le pile e gli accumulatori usati.



Il simbolo riportato a lato contrassegna pile e accumulatori contenenti sostanze nocive e indica il divieto di smaltimento con i rifiuti domestici. I simboli dei metalli pesanti rilevanti sono: Cd=Cadmio, Hg=Mercurio, Pb=Piombo (il simbolo è riportato sull'accumulatore, per esempio sotto il simbolo del bidone della spazzatura riportato a sinistra).

Gli accumulatori usati vengono ritirati gratuitamente nei punti di raccolta del proprio comune, nelle nostre filiali o in qualsiasi negozio di vendita di accumulatori. Oltre ad assolvere un obbligo di legge, si contribuirà così alla salvaguardia dell'ambiente.

## 14. Dati tecnici

---

Ingresso tensione .....	100 - 240 V/CA, 50/60 Hz
Uscita tensione.....	12 V/CC, 1 A (max.)
Accumulatore consigliato .....	12 V/CC, ca. 1,2 Ah
Zone d'allarme.....	8
Uscite d'allarme .....	3 (12 V/CC, max. 40 mA)
Fusibile.....	T 2,0 A, 250 V
Intervallo temperatura di esercizio.....	da -20 °C a +50 °C
Misure (L x H x P).....	284 x 284 x 86 mm
Peso .....	4 kg



### **① Note legali**

Questa è una pubblicazione da Conrad Electronic SE, Klaus-Conrad-Str. 1, D-92240 Hirschau ([www.conrad.com](http://www.conrad.com)).

Tutti i diritti, compresa la traduzione sono riservati. È vietata la riproduzione di qualsivoglia genere, quali fotocopie, microfilm o memorizzazione in attrezzature per l'elaborazione elettronica dei dati, senza il permesso scritto dell'editore. È altresì vietata la riproduzione sommaria. La pubblicazione corrisponde allo stato tecnico al momento della stampa.

© Copyright 2015 by Conrad Electronic SE.

V4\_0215\_01/IB